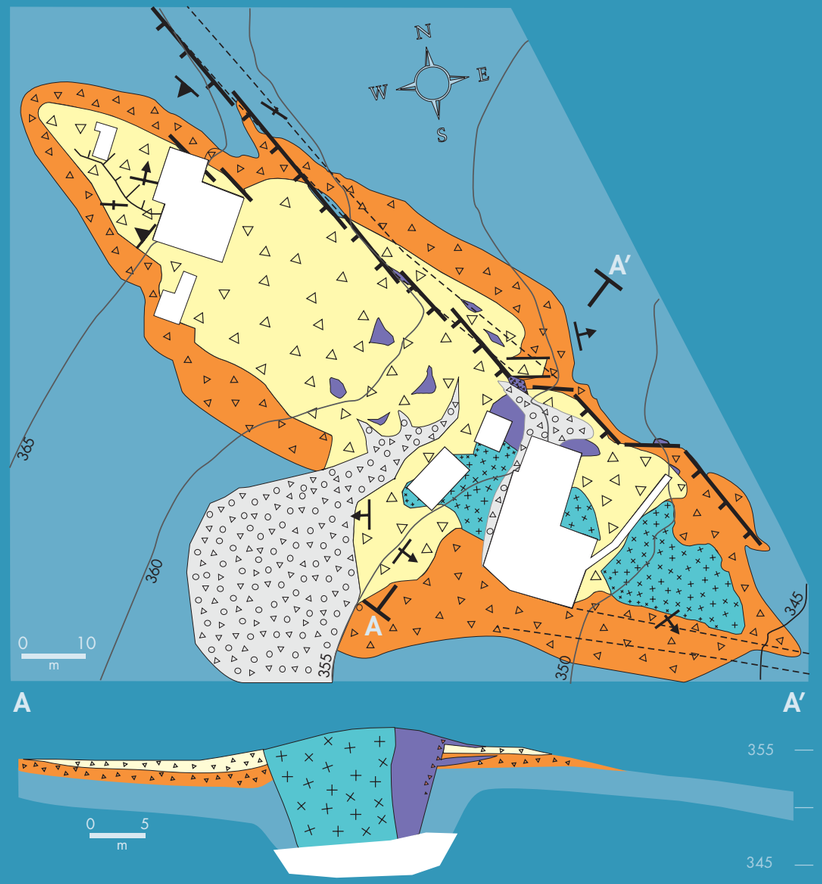
Francesco Stoppa
Professor Ordinario di Geochimica e Vulcanologia all' Università "G. d'Annunzio" di Chieti.
È autore di più di cento pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali sulla vulcanologia, geochimica e geologia dei magmi ultralcalini. Ha curato inoltre numerosi articoli in Libri a contenuto geologico-divulgativo, come le Guide Geologiche Regionali Umbria-Marche e Abruzzo della Società Geologica Italiana.
Collabora a progetti del Natural History Museum di Londra dal 1991. È Full Member del Comitato Internazionale EURO-Carb per lo studio del ruolo dell'Anidride carbonica a livello geologico e ambientale globale.
Ha seguito moltissime Tesi nel campo della Valorizzazione dei Geositi. È stato curatore delle collezioni didattiche del Dipartimento di Scienze della Terra della Università di Perugia. La sua esperienza nel campo della Museografia scientifica e della Valorizzazione dei geositi è iniziata nel 1984 ed è molto varia per temi e realizzazioni, tra cui si segnalano: la supervisione scientifica del progetto del Museo Vulcanologico di San Venanzo (1990-95), la schedatura dei geositi Vulcanologici per la regione Umbria (1990), il progetto di fattibilità per il parco vulcanologico del Monte Vulture (1998), la progettazione Museo all'Aria aperta del geosito di Collefabbri (1999), la realizzazione e la coordinazione scientifica della Mostra Geomundia all' Università di Chieti (1999), la supervisione scientifica del censimento dei Geositi della Provincia di Chieti (1999), la supervisione scientifica e la progettazione del Museo delle Meraviglie Marine di Pescara (2000-2003), la supervisione scientifica e la progettazione della Mostra Architetture Preziose della Natura all'Università di Chieti (2000), la supervisione scientifica Geosito di Punta delle Pietre Nere-Lésina (FG)(2000-2003) e la supervisione delle ricerche sui Geositi termali del Viterbese (2001).
È responsabile e curatore dell' Aula-Museo "Giovanni Pallini" dell' Università "G. d'Annunzio" di Chieti (2003).

Giada Vichi
Svolge attività di ricerca presso il Laboratorio di Geochimica e Vulcanologia del Dipartimento di Scienze della Terra, Università "G. d'Annunzio" di Chieti.
Per alcuni anni si è dedicata allo studio dell' evoluzione stratigrafica e tettonica della Piattaforma carbonatica Laziale-Abruzzese, con particolare riferimento alla Montagna della Majella (Abruzzo).
Attualmente si occupa della caratterizzazione geochimica delle rocce lamprofiriche italiane, con particolare riferimento all'affioramento di Punta delle Pietre Nere, Lesina (FG), di cui ha anche curato la proposta di recupero e di valorizzazione del Geosito.

Leggere il paesaggio Geologico dell'Umbria Meridionale



La poesia del divenire